










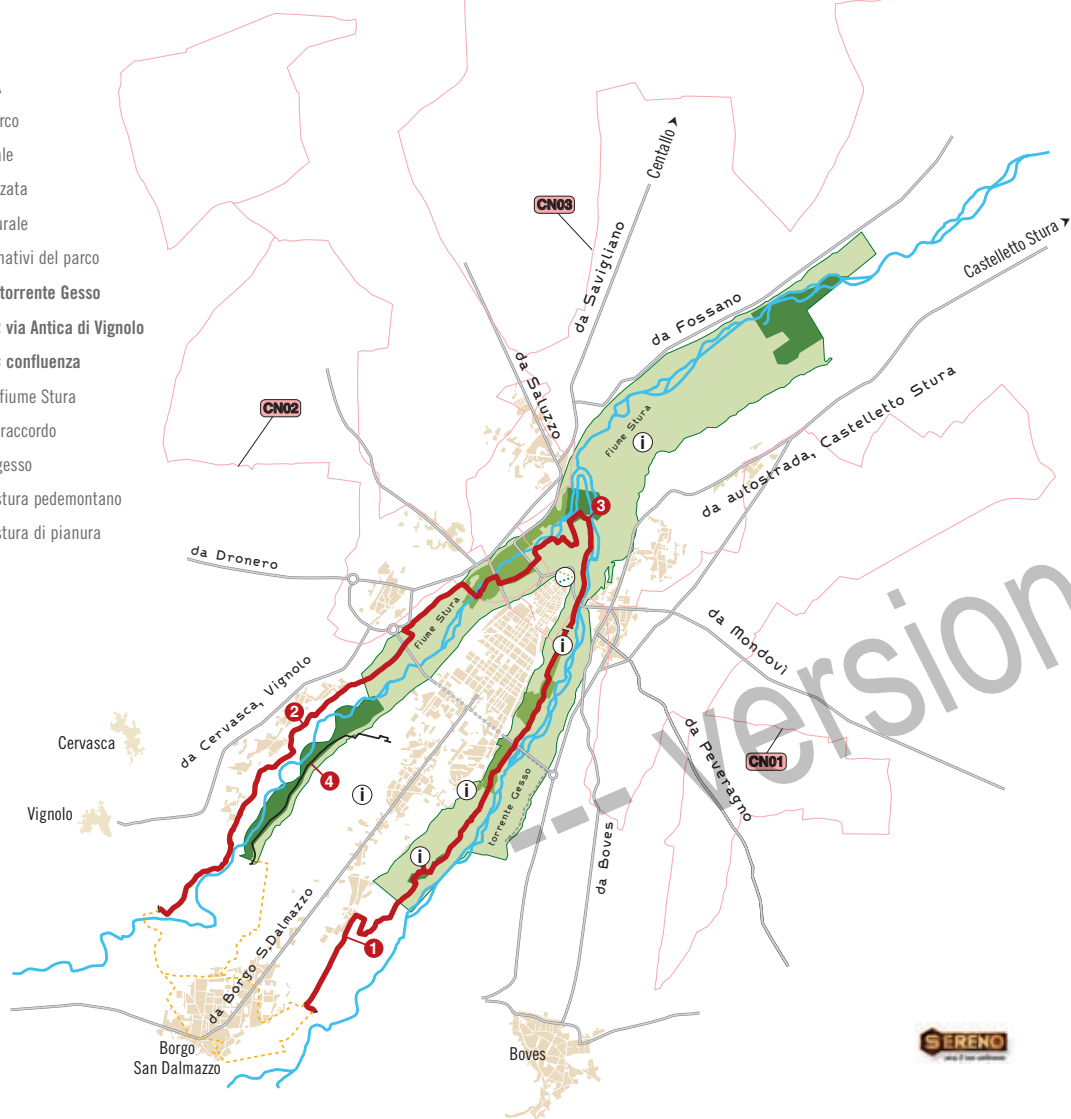


LEGENDA

-  sede del parco
-  Parco fluviale
-  area attrezzata
-  riserva naturale
-  punti informativi del parco
-  percorso 1 torrente Gesso
-  percorso 2 via Antica di Vignolo
-  percorso 3 confluenza
-  percorso 4 fiume Stura
-  percorso di raccordo
-  CN01 Oltregesso
-  CN02 Oltrestura pedemontano
-  CN03 Oltrestura di pianura



IL PARCO CON LA CITTÀ DENTRO

1500 ettari di ambiente naturale fluviale per lo sport, la didattica, il tempo libero e la cultura a due passi dal centro di Cuneo. Una Rete Verde di percorsi ciclo-pedonali, attualmente di circa 40 km, raggiungerà i 100 km di estensione per collegare le quattro riserve naturali e le sette aree attrezzate. Con i vicini Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca e Vignolo si promuovono interventi congiunti di recupero e rivitalizzazione del territorio fluviale.

● PUNTI INFORMATIVI DEL PARCO

- Impianti sportivi comunali**
via Porta Mondovì n. 7 - Parco della Gioventù - Cuneo
- Associazione sportiva ippica Cascina Costantino**
viale Mistral n. 85 - S. Rocco Castagnaretta - Cuneo
- B&B "La ch'a diy Banda"**
via delle Isole n. 72 - Madonna delle Grazie - Cuneo
- Campeggio Bisalta**
via S. Maurizio n. 33 - S. Rocco Castagnaretta - Cuneo
- Bar degli Angeli**
viale Angeli n. 107 - Cuneo

INFO

SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI

Parco fluviale Gesso e Stura
Ente gestore: Comune di Cuneo
tel. 0171.444501
(orari d'ufficio escluso venerdì pomeriggio)
parcofluviale@comune.cuneo.it
www.parcfluviale.cuneo.it




parco fluviale Gesso e Stura

Percorso ciclabile anello Gesso e Stura



- PARTENZA / ARRIVO**
Cuneo, Parco della Gioventù
N44°23'14.7" E7°33'15.1"
- PERCORSO**
prevalentemente sterrato,
completamente segnalato
- LUNGHEZZA**
27,560 km
- DISLIVELLO**
230 m
- DIFFICOLTÀ** media
- BICICLETTA** CONSIGLIATA
mountain bike



Uendo i percorsi 1, 2 e 3 si può effettuare un anello attorno all'altipiano di Cuneo, sui due versanti del Parco fluviale Gesso e Stura, fino a toccare i vicini Comuni di Cervasca, Vignolo e Borgo San Dalmazzo e con possibilità di accesso alle valli Vermenagna, Gesso e Stura. Partendo da Cuneo, dalla pista ciclabile adiacente gli impianti sportivi comunali del Parco della Gioventù, si segue il percorso 3 verso la confluenza tra il torrente Gesso e il fiume Stura. Lungo il tragitto si incontrano alcuni antichi canali, maestosi ponti e varie zone golenali. Raggiunto il ponte ciclopedonale "G. Vassallo", il percorso 2 via Antica di Vignolo risale lungo il fiume Stura tra continui saliscendi e attraversando una zona di

grande valenza naturalistica, caratterizzata da una rigogliosa vegetazione ripariale. In alcuni tratti si affiancano i canali quattrocenteschi Roero, Miglia e Morra, per poi raggiungere la centrale idroelettrica "F. Olivero". Qui una breve deviazione a sinistra rispetto al percorso principale consente di scoprire una suggestiva area golenale dello Stura. L'itinerario prosegue poi sulla viabilità ordinaria che consente di attraversare l'abitato di Borgo San Dalmazzo per fare ritorno a Cuneo sulla percorso ciclabile 1 torrente Gesso. In alternativa, per i più esperti, da Borgo San Dalmazzo vi è la possibilità di proseguire l'escursione sulle vicine colline di Vignolo o nelle vallate Vermenagna, Gesso e Stura. Per concludere

l'anello si va invece a imboccare il percorso che affianca il torrente Gesso partendo da via Don Minzoni. Dopo un primo tratto a lato della ferrovia, si incontrano prima il bosco della Crocetta e poi l'area relax con spiaggia sotto il Santuario della Madonna degli Angeli. Il percorso si conclude, quindi, nell'area Parco della Gioventù attrezzata per la didattica e lo sport.

Da vedere

Emergenze storico-artistiche

Lungo il percorso si incontrano numerose emergenze storico-artistiche: dai canali irrigui quattrocenteschi e la centrale idroelettrica "F. Olivero" lungo lo Stura, al Santuario degli Angeli affacciato invece sul torrente Gesso. I canali Roero, Miglia e Morra che si incontrano lungo via Antica di Vignolo risalgono alla metà del '400, epoca in cui si avviarono numerose opere di canalizzazione nei territori circostanti la città. La centrale idroelettrica "F. Olivero" è stata, invece, costruita all'inizio del '900 per trasportare l'acqua dello Stura sull'altipiano di Cervasca e Vignolo. Il Santuario della Madonna degli Angeli e l'annesso convento risalgono alla metà del secolo XV. La chiesa, completamente restaurata, conserva il corpo intatto del Beato Angelo Carletti da Chivasso e ospita la cappella dell'eroe nazionale Duccio Galimberti.



Le riserve naturali

Il tragitto tocca ben tre zone di riserva naturale: la confluenza tra Gesso e Stura, la sponda destra dello Stura e il bosco della Crocetta. L'area vicina alla confluenza tra il Gesso e lo Stura è caratterizzata da una rigogliosa flora spontanea tipica della fascia fluviale. Analogamente lungo lo Stura, sulla sponda opposta del fiume, si alternano ambienti umidi, aree golenali e zone boscate con numerose specie di avifauna, ma anche volpi, caprioli, faine e lepri. Sul versante del torrente Gesso si trova, invece, la riserva naturale della Crocetta oggetto di riqualificazione ambientale.

